

Sintesi procedura relativa agli alunni con C.N.I (Cittadinanza non italiana) PQ16

La procedura PQ16 per l'ingresso, l'accoglienza ed il percorso scolastico di studenti con cittadinanza non italiana, emessa nel 2013, ha lo scopo di fornire gli strumenti per accogliere ed integrare nella nostra scuola gli alunni C.N.I. Definisce in particolare i criteri per l'iscrizione e l'inserimento nelle classi degli studenti C.N.I., i compiti ed i ruoli degli operatori scolastici e gli interventi per l'apprendimento della lingua italiana, dei contenuti e delle competenze curricolari.

La procedura identifica i momenti rilevanti del processo di accoglienza ed inserimento, già a partire dall'iscrizione a scuola, in cui il ruolo chiave viene svolto dalla segreteria, al colloquio di prima accoglienza e alla scelta della classe, in cui partecipano docenti della commissione inclusione e docenti della formazione classi.

All'inizio dell'anno scolastico, in settembre, i docenti coordinatori della classi prime segnalano alla commissione inclusione, anche tramite apposita scheda presente in modulistica, i casi di alunni con C.N.I. di cui si sono rilevate ridotte competenze in ingresso, soprattutto di natura linguistica. A tali alunni viene somministrato un ulteriore test di ingresso in Italiano L2.

I docenti del Consiglio di Classe, specialmente nelle prime, identificano gli alunni con C.N.I. che presentano specifiche carenze nelle competenze linguistiche dell'italiano L2, come lingua della comunicazione, come lingua dello studio, o nei linguaggi disciplinari. Rilevano altresì specificità o carenze cognitive pregresse, individuando percorsi di rinforzo e recupero personalizzati, e, dove lo ritengano necessario come nel caso di alunni neo-arrivati con competenza linguistica pari a B1 o inferiore, predispongono un piano personalizzato.

Nel corso dell'a.s. il Consiglio di Classe interviene a molteplici livelli, preoccupandosi di fornire all'alunno con C.N.I. tutti gli strumenti possibili per l'inclusione ed il successo formativo, da corsi mirati di Italiano L2 a materiali didattici e testi semplificati, interventi specifici di aiuto allo studio, attività di peer-education, approcci didattici cooperativi.

La commissione inclusione si preoccupa inoltre del rapporto con la famiglia e la comunità d'origine e della collaborazione con altre agenzie educative presenti sul territorio (CTP, Comuni, associazioni di volontariato che offrono interventi pomeridiani di aiuto allo studio).

In fase di valutazione intermedia e finale, il Consiglio di Classe, con la collaborazione della Commissione inclusione, tiene conto delle attività didattiche personalizzate attuate, del progresso nelle competenze linguistiche e nel processo di inserimento-integrazione, nonché ovviamente, nel caso sia stato elaborato, degli obiettivi e contenuti del piano individualizzato proposto per l'alunno.